

Il Domenica di Avvento anno B - 10 dicembre 2023

Dal Vangelo secondo Mc 1, 1-8

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».



Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

La Chiesa è di sua natura missionaria, portatrice di una Lieta notizia: Dio ama e mantiene fede alle sue promesse e vuole - più di tutti noi - la Salvezza di tutta l'umanità; è chiesto a tutti di preparare la strada a colui che viene, cioè a Gesù. Nelle vicende della vita potremmo anche scoraggiarci, come gli Ebrei al tempo dell'esilio babilonese, che si convincono che Dio non potrà più intervenire a causa della loro ripetuta infedeltà. Quello che Marco ci dona nel Vangelo è un invito a ricominciare e a non disperare: nei suoi primi versetti l'Evangelista ci interpella sul nostro essere chiamati ad essere autentici discepoli. Siamo quindi rivestiti di una responsabilità grande perché, se da un lato siamo chiamati a cogliere intorno a noi la presenza dei testimoni della fede, dobbiamo essere a nostra volta capaci di testimonianza. Abbiamo bisogno oggi più che mai di uomini come il Battista che non smettono di incoraggiare a proseguire sulla strada tracciata, abbiamo bisogno di convertirci tutti in profeti, cioè in "cartelli stradali", dalla speranza accesa e dal linguaggio chiaro, come lo fu Giovanni Battista: e non importa chi siamo, se piccoli o grandi, sacerdoti o laici, consacrati o sposati. I missionari percorrono tutti gli angoli della Terra per trovare dei discepoli del Vangelo, trasparenti a Dio e agli uomini. Non accontentiamoci di crederci cristiani: debbono parlare più le nostre azioni che le nostre parole: il cammino dell'avvento esige proprio questo!